



# LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

già Provincia Regionale di Ragusa

Settore VI – Ambiente e Geologia

Via G. Di Vittorio 175, 97100 Ragusa – fax 0932 675519

Prot. n.: **0007242**

Ragusa, **29 FEB. 2016**

Rif. 92/61.15

**OGGETTO:** Valutazione Ambientale Strategica relativa all'Allegato Infrastrutture 2015 al Documento di Economia e Finanza del 13 Novembre 2015 –  
Avvio, ai sensi degli artt.13 comma 5 e 14 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della consultazione per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica del piano

*Inviata via P.E.C.: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it*

Ministero dell'Ambiente e della tutela  
del territorio e del mare,  
Direzione Generale per le valutazioni  
e autorizzazioni ambientali  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma

Sentiti i settori ed i servizi interessati, in merito alla consultazione sui contenuti del Rapporto Ambientale, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., del piano di che trattasi, di cui alla Vs. nota prot. n. 0047354 del 24-12-2015, si comunicano di seguito le osservazioni emerse dall'esame Rapporto Ambientale e dei suoi allegati

L'Allegato Infrastrutture da rilevanza al collegamento strategico tra le scelte di investimento adottate dal Governo e dal Parlamento e gli indirizzi comunitari, a partire dall'integrazione tra i nodi portuali, aeroportuali, intermodali e urbani con i 4 corridoi multimodali TEN-T che attraversano l'Italia. L'azione di indirizzo in merito agli investimenti sulle infrastrutture per il trasporto e la logistica di preminente interesse nazionale è affidata principalmente al Programma delle infrastrutture Strategiche (PIS) contenuto cosiddetto "Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza" e per il quale, relativamente alle infrastrutture e trasporti viene richiesta la VAS.

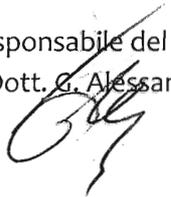
Dalla visione dell' Allegato Infrastrutture ed in particolar modo dalla lettura del PIS, si rileva che nessuno degli interventi interessa il territorio provinciale Ibleo.

Purtuttavia, l'Allegato infrastrutture, in questa fase di esame, non raggiunge livelli di dettaglio che consentono di esprimersi in maniera incontrovertibile su quanto previsto. Come riportato negli stessi

elaborati esaminati la realizzazione di nuove infrastrutture, ferroviarie e stradali, non potrà non comportare perdita e frammentazione di aree naturali e disturbo alle specie vegetali ed animali esistenti.

Quale approccio cautelativo finalizzato ad individuare principi di carattere precauzionale, quando verranno definite le azioni puntuali, e pertanto al momento della progettazione degli stessi, dovranno essere prodotte delle valutazioni di incidenza di tipo sito specifiche. In esse dovrà essere valutata in maniera opportuna la frammentazione che le infrastrutture in progetto possono causare sugli habitat e sulla connettività ecologica tra i siti e dovranno essere previste misure di mitigazione nel caso in cui non fosse possibile avere delle alternative progettuali che minimizzano gli impatti e le incidenze sui siti tutelati.

Il Responsabile del Servizio  
(Dott. G. Alessandro)



Il Dirigente  
(Dott. S. Buonmestieri)

